

Comune di Pornassio

Provincia di Imperia

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2012-2016 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma

166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: FOSSATI EMILIO

Assessori: // Ente privo di Giunta ex art. 16 comma 17 del D.L. 13/8/2011 n. 138 convertito dalla legge 14/9/2011 n. 148

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: FOSSATI EMILIO

Consiglieri: GUGLIERAME RAFFAELE

GUGLIELMI ALESSANDRO

RAMO' GIANLUIGI

BERTORA DINO

SAPPA GIORGIO

DEPERI MASSIMO

1.3 Struttura organizzativa - Organigramma:

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: //

Segretario: Gunter Marco in convenzione.

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 6 oltre ad un dipendente in convenzione per n. 12 settimanali.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

- Durante il mandato, l'Ente:
- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art 243-bis;

- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

Notevole criticità ha interessato il settore manutentivo/Lavori Pubblici, soprattutto nelle manutenzioni (immobili, verde pubblico ecc.) in quanto le somme a disposizione negli anni a seguire del Bilancio 2009 si sono ridotte drasticamente. Si è sopperito a tale carenza con il ricorso a progetti di inclusione sociale mediante utilizzo di migranti volontari previa convenzione con il l'unico soggetto attuatore presente sul territorio comunale.

SERVIZIO FINANZIARIO E DI RAGIONERIA

Le maggiori criticità per il servizio sono riferibili alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli del servizio previsti dall'Amministrazione. Ciò si è concretizzato nello sforzo per migliorare l'efficienza nel controllo assiduo e costante dei costi, anche nell'ottica del rispetto del patto di stabilità .

SERVIZIO TRIBUTI

L'attività che senza dubbio ha richiesto maggior impegno è stata lo studio e l'applicazione della TARES e l'impatto che la stessa avrebbe avuto sulla cittadinanza e sulle utenze non domestiche. Sono state studiate e sviluppate soluzioni diverse ed alternative al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale sulle attività imprenditoriali che già si trovavano in periodi di difficoltà. L'Amministrazione Comunale ha optato per quest'ultima soluzione mantenendo inalterato il prelievo sia sulle utenze domestiche che su quelle non domestiche.

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che da settore con mansioni specifiche di segreteria e protocollo, è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari Servizi con funzioni di controllo ed impulso, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco e Assessori Comunali.

SERVIZIO SOCIO – ASSISTENZIALE

Il Comune di Pornassio, a seguito della soppressione della Comunità Montana dell'Olivio ed Alta valle Arroscia ha acquisito, come Comune Capofila, la gestione dell'ATS 14.

Le criticità che maggiormente sono emerse nel quinquennio di mandato sostanzialmente sono sorte per due motivazioni:

1) il trasferimento di compiti dallo Stato ai Comuni, esempio il rilascio dei bonus gas ed energia elettrica, senza poter prevedere un aumento del personale e il trasferimento di risorse economiche necessarie.

2) L'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo quinquennio. Famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico hanno presidiato il servizio per avere una risposta concreta e soddisfacente.

Si sono affrontate le criticità di cui sopra cercando di ottimizzare le risorse sia economiche che umane per dare un'adeguata risposta e tamponare la situazione di difficoltà delle famiglie: adottando dei voucher per l'acquisto alimenti di prima necessità, organizzando attraverso la calendarizzazione dei colloqui con le famiglie e l'adozione di un nuovo regolamento per il riconoscimento di benefici e sussidi economici.

SERVIZIO VIGILANZA-POLIZIA LOCALE

Alla totale mancanza in organico di agenti per svolgere servizi di pattugliamento del territorio si è sopperito mediante la stipula di una convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Imperia che ha permesso la regolamentazione della circolazione urbana.

SERVIZIO DEMOGRAFICO

Nel quinquennio sono state effettuate cinque consultazioni elettorali, senza assunzione di nuovo personale. Con l'obbligo di rilascio della residenza in tempo reale il servizio si è organizzato al meglio per assolvere il nuovo compito.

SERVIZIO SCOLASTICO CULTURALE SPORT E TEMPO LIBERO

Per il settore scuola si sono riscontrate delle difficoltà, il conseguente minor trasferimento di fondi per il Piano Diritto allo Studio ha comportato molto lavoro nell'affinamento delle esigenze della scuola per garantire lo svolgimento del Piano dell'Offerta Formativa previsto dalla stessa. Notevoli energie sono state spese per mantenere in essere il servizio associato di trasporto scolastico attualmente gestito dal Comune di Pornassio come capofila.

Nel settore cultura e turismo, la fattiva collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio e i gruppi di volontariato hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per settore Sport e Tempo Libero, la promozione sportiva e le manifestazioni tradizionali sono state mantenute a fronte di minori disponibilità finanziarie, ciò è stato consentito grazie alle associazioni del territorio che hanno realizzato con il Comune piacevoli iniziative che hanno intrattenuto i turisti.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

Nell'esercizio 2010, i parametri di deficitarietà strutturale non rispettati erano i seguenti:

valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;

volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;

Nell'esercizio 2015 (ultimo rendiconto approvato) non c'erano parametri di deficitarietà non rispettati.

Nell'esercizio 2012 (ultimo rendiconto approvato) non c'erano parametri di deficitarietà non rispettati.

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa

Durante il mandato sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti:

2011 16	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	20/06/2011	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. MODIFICA.
2011 9	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	20/06/2011	REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI - APPROVAZIONE
2011 10	Deliberazione (10-06-12) - Giunta Comunale	04/03/2011	Art. 17, comma 4, del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi - abrogazione
2012			
2012 49	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	26/10/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.
2013:			
2013 27	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	29/08/2013	Approvazione della perimetrazione dei centri urbani ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Regolamento Regionale n° 3 del 14.07.2011.
2013 13	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	22/04/2013	REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SUL PUBBLICO SPETTACOLO - ESAME ED APPROVAZIONE.
2013 12	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	22/04/2013	REGOLAMENTO SULL'INQUINAMENTO LUMINOSO - ESAME ED APPROVAZIONE.
2013 10	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	22/04/2013	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO INTERCOMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO "VALLE ARROSCIA".
2013 9	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	22/04/2013	REGOLAMENTO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI EROGATI DALL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 14 - ESAME ED APPROVAZIONE -
2013 1	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	17/01/2013	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI DI GESTIONE. ESAME ED APPROVAZIONE.
2014:			
2014 15	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	14/08/2014	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)
2014 11	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	21/05/2014	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO IUC.
2014 4	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	28/04/2014	REGOLAMENTO DI INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI COMUNALI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE DEGLI ESERCIZI DI SOMMISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. ESAME ED APPROVAZIONE.
2016:			
2016 27	Deliberazione (31-05-17) - Consiglio Comunale	27/10/2016	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. MODIFICHE.

Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Fino a 15.000,00	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Da 15.000,00 a 28.000,00	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Da 28.000,00 a 55.000,00	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
Da 55.000,00 a 75.000,00	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%
Oltre 75.000,00	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 17/01/2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni relativo ad organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni, in attuazione dell'art. 3 D.L. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo di regolarità amministrativa	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa	Responsabili di Servizio, Segretario Generale, Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo contabile	E' finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile	Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Generale
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati	Responsabili dei procedimenti, Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Generale
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione	Responsabile del Servizio Finanziario

Del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** Nel corso del quinquennio non sono state registrate dimissioni. A seguito dell'acquisizione della gestione capofila dell'ATS 14 è stato trasferito al Comune di Pornassio il Responsabile del Servizio (dipendente della soppressa Comunità Montana) a tempo indeterminato fino al successivo trasferimento del servizio all'Unione dei Comuni. La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni e la rideterminazione delle dotazioni organiche. Tutte le decisioni messe in atto sono state concertate con le organizzazioni sindacali e sottoscritte dal Revisore dei Conti che ha accertato il contenimento della spesa.
- **Servizio socio assistenziale:** Il livello di attenzione della persona volti al raggiungimento del benessere della popolazione sono stati costanti nel tempo pur registrando una leggera flessione di impegno economico dovuto alla riduzione dei fondi in particolare per le leggi di settore. Importante, inoltre, indicare l'attività di formazione e socializzazione svolta a favore delle politiche sulle pari opportunità, sui giovani e sui minori attingendo per il loro finanziamento dalle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione.
- **Servizio Tecnico:** Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti che nel corso del mandato è stato oggetto di continue problematiche legate alla raccolta dapprima con la conclusione del rapporto con la Soc. Ecoimperia spa, successivamente con la turbolenza del rapporto con la ditta Tradeco srl che vedeva capofila del servizio il Comune di Imperia fino all'attuale gestione, in regime di ordinanza, con la società Helix Ambiente srl. Lo scorso anno, gli undici comuni della valle arroschia hanno attivato un progetto per la raccolta dei rifiuti porta a porta al fine di aumentare la percentuale di raccolta differenziata al 29,73%.

Lavori pubblici eseguiti:

- 1) Messa in sicurezza Strada Madonna delle Chiazze;

- 2) Realizzazione toponomastica comunale;
- 3) Sistemazione acquedotto irriguo;
- 4) Riqualificazione energetica edificio comunale;
- 5) Sistemazione strada Prin;
- 6) Acquisto forte Bellarasco e Torre Richermo con relativa recinzione per la garantire la pubblica incolumità;
- 7) Manutenzione edificio scolastico Nava;
- 8) Riqualificazione con adeguamento edificio scolastico Castello;
- 9) Manutenzione strada comunale S. Anna;
- 10) Interventi di difesa del suolo;
- 11) Lavori urgenti di messa in sicurezza di un'are del cimitero comunale e di strade comunale.

Pratiche edilizie ricomprendenti:

2012	2013	2014	2015	2016
24	27	26	21	23

Nell'arco del mandato è stata avviata la procedura per la realizzazione del PUC.

- Istruzione pubblica: Nel corso del mandato è stato istituito un servizio di prescuola con onere in parte a carico dell'utenza ed in parte a carico dell'Ente. Il servizio è rivolto a favorire le famiglie con minori residenti in alta valle.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:
 Nel Comune di Pornassio (inferiore a 1000 abitanti) non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni di cui all'art. 147 quater del Tuel si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti; per l'anno 2014 agli enti con popolazione superiore a 50.000 abitanti; per l'anno 2015 agli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.044.687,59	1.143.725,28	1.132.837,43	1.041.593,51	1.019.508,04	-2,41
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	45.389,91	228.006,43	254.174,98	299.967,17	368.958,07	712,86
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	1.132.077,50	1.371.731,71	1.387.012,41	1.341.560,68	1.388.466,11	22,65

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1	982.850,89	1.077.575,36	1.045.027,34	941.680,18	1.227.894,06	24,93
SPESE CORRENTI						
TITOLO 2 SPESE IN CAPITALE	87.389,91	248.907,43	254.174,98	307.876,25	387.072,11	342,93
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	61.310,65	65.465,63	67.255,06	45.308,75	31.439,18	-48,72
TOTALE	1.131.551,45	1.391.948,42	1.366.457,38	1.294.865,18	1.646.405,35	45,50

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	81.158,87	81.471,55	70.652,86	126.853,05	176.697,70	117,72
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	81.158,87	81.471,55	70.652,86	126.853,05	176.697,70	117,72

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.044.687,59	1.143.725,28	1.132.837,43	1.041.593,51	1.019.508,04
Spese titolo I	982.850,89	1.077.575,36	1.045.027,34	941.680,18	1.227.894,06
Rimborso prestiti parte del titolo III	61.310,65	65.465,63	67.255,06	45.308,75	31.439,18
Saldo di parte corrente	526,05	684,29	20.555,03	54.604,58	-239.825,20

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	45.389,91	228.006,43	254.174,98	299.967,17	368.958,07
Entrate titolo V **	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	87.389,91	228.006,43	254.174,98	299.967,17	368.958,07
Spese titolo II	87.389,91	248.907,43	254.174,98	307.876,25	387.072,11
Differenza di parte capitale	0,00	-20.901,00	0,00	-7.909,08	-18.114,04
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	20901,00	0,00	10.000,00	25.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	2.090,92	6.885,96

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2012

	residui	Competenza	totale
Fondo cassa al 1.1.2012			301.909,95
Riscossioni	340.738,03	965.482,08	1.306.220,11
Pagamenti	674.002,93	806.745,36	1.480.748,29
Fondo cassa al 31.12.2012			127.381,77
Residui attivi	515.986,19	247.754,29	763.740,48
Residui passivi	432.069,07	405.964,96	838.034,03
Differenza			-74.293,55
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012			53.088,22

Anno 2013

	residui	Competenza	totale
Fondo cassa al 1.1.2013			127.381,77
Riscossioni	404.171,16	1.046.856,89	1.451.028,05
Pagamenti	442.634,81	927.846,34	1.370.481,15
Fondo cassa al 31.12.2013			207.928,67
Residui attivi	231.802,47	406.346,37	638.148,87
Residui passivi	231.497,73	545.573,63	777.071,36
Differenza			-138.922,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013			69.006,15

Anno 2014

	residui	Competenza	totale
Fondo cassa al 1.1.2014			207.928,67
Riscossioni	295.921,56	1.079.832,58	1.375.754,14
Pagamenti	561.633,52	789.480,85	1.351.114,37
Fondo cassa al 31.12.2014			232.568,44
Residui attivi	273.804,52	377.832,69	651.637,21
Residui passivi	164.647,82	647.629,39	812.277,21
Differenza			-160.640,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014			71.928,44

Anno 2015

	residui	Competenza	totale
Fondo cassa al 1.1.2015			232.568,44
Riscossioni	303.049,46	1.142.023,60	1.445.073,06
Pagamenti	234.048,89	1.025.153,26	1.259.202,15
Fondo cassa al 31.12.2015			418.439,35
Residui attivi	38.568,37	326.390,13	364.958,50
Residui passivi	30.388,51	396.564,97	426.953,48
Differenza			-61.994,98
Fondo Pluriennale vincolato			282.114,13
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			74.330,24

Anno 2016

	residui	Competenza	totale
Fondo cassa al 1.1.2016			418.439,35
Riscossioni	215.189,51	1.239.208,27	1.454.397,78
Pagamenti	312.991,77	1.227.032,13	1.540.023,90
Fondo cassa al 31.12.2016			332.813,23
Residui attivi	149.768,99	325.955,54	475.724,53
Residui passivi	113.961,71	596.070,92	710.032,63
Differenza			-234.308,10
Fondo Pluriennale vincolato			0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			98.505,13

Risultato amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	29.707,73	62.806,28	70.707,78	59.011,11	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	23.380,49	6.199,87	1.220,66	15.319,13	0,00
Totale	53.088,22	69.006,15	71.928,44	74.330,24	98.505,13

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	127.381,77	207.928,67	232.568,44	418.439,35	332.813,23
Totale residui attivi finali	763.740,48	638.148,84	651.637,21	364.958,50	475.724,53
Totale residui passivi finali	838.034,03	777.071,36	812.277,21	426.953,48	710.032,63
Risultato di amministrazione	53.088,22	69.006,15	71.928,44	356.444,37	98.505,13
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	20.901,00	0,00	10.000,00	25.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.901,00	20.901,00	10.000,00	25.000,00	20.901,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2012e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	13.639,70	13.639,70

TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	126.461,05	126.461,05
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.000,00	12.000,00	0,00	96.317,51	120.317,51
Totale	12.000,00	12.000,00	0,00	236.418,26	260.418,26
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	8.793,73	5.502,13	89.971,87	104.267,73
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	8.793,73	5.502,13	89.971,87	104.267,73
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	272,51	0,00	0,00	272,51
TOTALE GENERALE	12.000,00	21.066,24	5.502,13	326.390,13	364.958,50

Residui passivi al 31.12	2012e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	1.167,51	28.861,00	251.291,31	281.319,82
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	145.273,66	145.273,66
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	360,00	0,00	0,00	360,00

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	1,80%	1,66%	0,00%	12,14%	N.D.%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2012	2013	2014	2015	2016
Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto	62*

* (pareggio di bilancio ex comma 719 art. 1 legge di stabilità 2016) – saldo positivo fra entrate e spese finali e obiettivo di saldo finale di competenza. – monitoraggio al 31/12/2016 (del 31/1/2017)

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	€ 736.610,85	€ 673.770,07	€ 606.515,01	€ 561.206,26	€ 529.767,08
Popolazione residente	663	600	601	697	710
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 1.111,03	€ 1.122,95	€ 1.009,18	€ 805,17	€ 746,15

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,738%	1,870%	1,870%	2,160%	1,810%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2012

Anno dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.556.034,37
Immobilizzazioni materiali	4.367.834,38		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	807.305,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	63.690,00
Disponibilità liquide	127.381,77	debiti	1.682.797,26
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	5.302.521,63	totale	5.302.521,63

Anno 2015

Ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.014.207,84
Immobilizzazioni materiali	4.163.202,80		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	378.843,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	104.267,73
Disponibilità liquide	418.439,35	debiti	842.886,08
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	4.960.485,65	totale	4.961.361,65

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere. Nel 2016 sono stati riconosciuti e finanziati € 255.000,00 di debiti fuori bilancio per lavori di somma urgenza conseguenti all'alluvione del 24/25 novembre 2016.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	235.964,00	235.964,00	235.964,00	235.964,00	235.964,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	199.830,76	201.921,87	197.604,73	195.648,31	230.368,00 da preventivo
Rispetto del limite	SI	Si	Si	Si	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,33%	18,74%	18,91%	20,77%	25,24%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014	2015	2016
Spesa personale* Abitanti	301,40	336,54	328,79	280,70	324,46

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti Dipendenti	0,90 su 100	1 su 100	0,99 su 100	0,86 su 100	0,85 su 100

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nessun rapporto di lavoro flessibile instaurato

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna spesa.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

I limiti assunzionali di cui ai punti precedenti sono stati rispettati dalla Soc. Rivieracqua scpa.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	22.667,62	22.667,62	22.667,62	22.667,62	22.667,62

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Il Comune di Pornassio ha deliberato l'acquisto di azioni della Società Rivieracqua scpa che è un Organismo Societario consortile per azioni a capitale totalmente pubblico. La Società Rivieracqua scpa è stata costituita il 14 novembre 2012 allo scopo di gestire il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese. Il servizio idrico integrato (S.I.I.) riguarda, in particolare, l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1, Legge n. 266/2005.

Rilievi dell'Organo di revisione: L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

Azioni intraprese per contenere la spesa:

Grazie alla progressiva implementazione dell'informatica (protocollo informatico, fatturazione elettronica ecc), che ha permesso la trasmissione in formato elettronico di statistiche e documentazioni richieste dai vari enti, sono stati conseguiti risparmi nei costi di cancelleria e, segnatamente, è notevolmente diminuito il consumo di carta ed inchiostro per stampanti e fotocopiatrici.

Per lo stesso motivo il più limitato utilizzo delle apparecchiature citate sopra ha consentito una diminuzione dei costi di manutenzione. Sono stati inoltre pressoché azzerati i costi di prestazioni straordinarie del personale in forza al servizio, nonostante il maggior aggravio di lavoro, grazie ad un impiego più efficiente .

Le spese postali per la consegna delle comunicazioni agli utenti sono state ridotte consistentemente sostituendole, ove possibile, con l'impiego del messo comunale mentre la corrispondenza con imprese industriali e commerciali sono avvenute tramite PEC.

Il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi comunali, permane un obiettivo fondamentale da

perseguire al fine di garantire una effettiva equità fiscale, oltre ad essere un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi si comporta correttamente dinnanzi agli obblighi tributari. La leva fiscale, per un Comune, costituisce uno dei più importanti sostegni al fine di soddisfare le varie esigenze di spesa anche ai fini sociali.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non sono state poste in essere le azioni sopra indicate

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

1.5. **Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pornassio sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 09/03/2017

Li 05/03/2017

Il SINDACO
Fossati Emilio



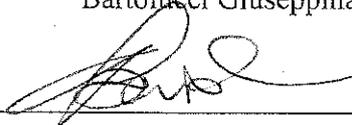
[Handwritten signature of Emilio Fossati]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 07/03/2017

L'organo di revisione economico finanziario ¹
Bartolucci Giuseppina



^{1/} Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.